



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0002372 AGP del 11/02/2019
DIV II

Ai Sigg. Dirigenti di seconda fascia
di ruolo del Ministero

e, p.c. Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Segretario Generale

Ai Sigg.ri Direttori Generali

OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello non generale.

Si rappresenta che, al fine di garantire la continuità amministrativa, si rende necessario coprire le posizioni generali di seconda fascia di seguito indicate, attualmente vacanti, nonché quelle che, a breve, si renderanno disponibili secondo il prospetto riportato:

DIREZIONE GENERALE	DIVISIONE	FASCIA RETRIBUTIVA	DECORRENZA VACANZA
Direzione Generale per la protezione della natura e del mare	Div. I – Bilancio, controllo interno, attività di supporto e CITES	Terza	VACANTE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale	Div. III – Servizi e materiali informatici	Seconda	22 marzo 2019
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale	Div. V – Ufficio legale	Seconda	22 marzo 2019

Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali	Div. I – Bilancio, controllo interno e attività di supporto	Terza	VACANTE
Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento	Div. II – Gestione integrata del ciclo dei rifiuti	Seconda	VACANTE
Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque	Div. II – Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici	Seconda	VACANTE
Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque	Div. IV – Difesa del suolo e rischio idrogeologico	Prima	VACANTE

Pertanto, stante la rilevanza delle attività delle Divisioni in argomento, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento dei sopra citati incarichi dirigenziali, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti del ruolo del Ministero.

Per il conferimento degli incarichi, oggetto del presente interpello, si terrà conto, come previsto dal decreto ministeriale n. 115/2009, della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere in correlazione con le attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, dando particolare rilievo alle funzioni delle singole Strutture dirigenziali previste dagli articoli 5, 6, 7, 9 e 11 del decreto ministeriale n. 8/2015.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, fatta eccezione per motivati impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative dell'Amministrazione, si terrà conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato dal Ministro, con decreto 30 gennaio 2019, n. 18.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, il 26 febbraio 2019 al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

AGP-UDG@minambiente.it

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare, **pena l'esclusione dalla procedura**, la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Alle sopra citate istanze deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

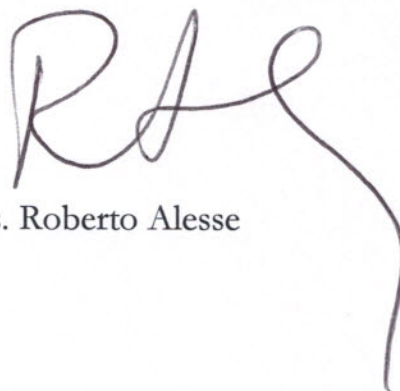
Le medesime istanze di dichiarazione di interesse dovranno essere corredate dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum* deve essere analogamente inserita, **pena l'esclusione dalla procedura**, la dichiarazione sopra riportata.

Le istanze di dichiarazione di interesse potranno contenere due preferenze, in ordine di priorità.

Dopo le previste valutazioni, il Direttore competente adotterà il provvedimento di conferimento delle funzioni e stipulerà il relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

La presente nota viene pubblicata sul sito *web* di questo Ministero alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Personale*" - "*Pubblicità incarichi dirigenziali*", e trasmessa ai dirigenti di ruolo del Ministero tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 2, lettera c), e dell'articolo 3, comma 2, del D.M. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.



Cons. Roberto Alesse